I.N.P.D.A.P.- DIREZIONE COMPARTIMENTALE SICILIA
UFFICIO II – PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTI

Procedura fornitura buoni pasto

DISCIPLINARE

Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente dell'I.N.P.D.A.P.-Sicilia.

PREMESSA

L'I.N.P.D.A.P.– Direzione Compartimentale Sicilia - Ufficio Patrimonio ed Approvvigionamenti, con determinazione dirigenziale n. 193 del 23 maggio 2008, ha indetto una gara comunitaria nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il proprio personale dipendente.
Il relativo bando di gara, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 66 del citato D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, è stato spedito alla Commissione Europea in data 26/05/2008 , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici"- sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sull'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché, per estratto, sui seguenti quotidiani:

- La Repubblica
- La Stampa
- Giornale di Sicilia
- La Sicilia

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito internet dell'I.N.P.D.A.P. *www.inpdap.gov.it* (concorsi e gare-gare-bandi nuovi).
Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34, come integrato dagli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/06. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.
Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno, altresì,esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
L'aggiudicazione avverrà in favore della Società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. Lgs.163/06 e successive modifiche ed integrazioni e secondo i

parametri fissati nei successivi paragrafi “Offerta tecnica”, “Offerta economica” e “Punteggio complessivo”.
Poiché l’I.N.P.D.A.P. ha redatto e trasmesso il bando per via elettronica ed ha provveduto a fornire per via elettronica l’accesso libero, diretto e completo al presente disciplinare di gara e ad ogni documento complementare, precisando nel testo del bando l’indirizzo internet presso il quale tale documentazione risulta accessibile, il termine minimo di ricezione delle offerte, ai sensi dell’art. 70, commi 8 e 9, del d.lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, viene ridotto di 12 giorni.

Art. 1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.N.P.D.A.P.-Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell’Amministrazione Pubblica – Direzione Compartimentale Sicilia-Ufficio Patrimonio ed Approvvigionamenti -Via Resuttana Colli n. 360-90146 Palermo. **Per informazioni: Tel. 091/7290644-091/7290633- Fax: 091/515085 e mail:** pacompartuffgest@inpdap.gov.it**.**

Art. 2 OGGETTO DELLA GARA
L’oggetto dell’appalto è costituito dall’affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Direzione Compartimentale e delle Sedi Provinciali Inpdap – Sicilia – mediante l’erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati direttamente con l’appaltatore, tutti necessariamente provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative.
Il servizio dovrà essere garantito nelle seguenti località:
Palermo-Via Resuttana Colli n. 360-90146-I.N.P.D.A.P.-Direzione Compartimentale Sicilia;
Palermo-Via Resuttana Colli n. 360-90146-I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Palermo;
Catania-Piazza della Repubblica n. 26-95126-I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Catania;
Caltagirone – Via delle Industrie n. 9-95041 I.N.P.D.A.P.-Sede Prov.le di Catania (Centro Operativo Informativo)
Enna-Via Trieste n. 53-94100 -I.N.P.D.A.P.- Sede Provinciale di Enna;
Messina-Via Tommaso Capra n. 301/bis-98100-I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Messina;
Ragusa- Via Ercolano n. 34-97100 I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Ragusa;
Siracusa-Via G. Testaferrata n. 22-96100 I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Siracusa;
Trapani- Via Virgilio-Quartiere Portici lotto 11-91100-I.N.P.D.A.P. – Sede Provinciale di Trapani;
Caltanissetta- Via Val D’Aosta n. 14/d-93100 I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Caltanissetta;
Agrigento- Via Plebis Rea n. 68-92100 I.N.P.D.A.P.-Sede Provinciale di Agrigento

La stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere il servizio anche in altre località del proprio territorio di competenza, con obbligo da parte della ditta di aderire a tale richiesta e con l’applicazione delle medesime condizioni contrattuali.
Il servizio dovrà essere espletato mediante buoni pasto cartacei di valore nominale pari ad € 10,00
Le condizioni di espletamento e le caratteristiche di tale servizio sono espressamente stabilite nel Capitolato Tecnico e nello Schema di contratto.

Art. 3 MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA
La procedura di gara è espletata nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di servizi di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.C.M. del 18/11/2005, per quanto ancora in vigore, e secondo le condizioni riportate nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nello Schema di contratto

Art. 4 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni e chiarimenti circa l'oggetto della gara, le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione da produrre, potranno essere richieste per iscritto entro e non oltre il giorno 24 giugno 2008 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, esclusivamente presso: I.N.P.D.A.P.-Direzione Compartimentale Sicilia-Ufficio Patrimonio ed Approvvigionamenti - Via Resuttana Colli n. 360 – 90146 Palermo - Tel 091/7290644-091/7290633-Fax 091/515085 – e mail: pacompartuffgest@inpdap.gov.it
Le richieste di chiarimenti dovranno riportare il numero di telefono, di fax, l'e-mail, nonché il nominativo della persona della Società cui l'Amministrazione invierà la risposta.
Eventuali chiarimenti di interesse generale verranno pubblicati sul sito dell'I.N.P.D.A.P. non oltre il giorno 27 giugno 2008.

Art. 5-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è il Dott. Federico Ferro.

Art. 6-BASE D'ASTA
La base d'asta della presente gara è rappresentata dal valore facciale del buono pasto in dotazione al personale dipendente dell'I.N.P.D.A.P. pari ad € 10,00.
L'Istituto si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora la percentuale di sconto ottenuta risultasse inferiore a quella vigente nella corrispondente Convenzione Consip ovvero qualora quest'ultima fosse comunque più vantaggiosa.
L'Istituto si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto, anche parzialmente con riferimento ad alcune Sedi, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto vengano attivate convenzioni Consip che prevedano condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

Art. 7- DURATA DELL'APPALTO
Con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto quadro della durata triennale, salva la facoltà dell'Istituto di recedere insindacabilmente, decorso il primo anno, con un preavviso di trenta giorni. Tale facoltà non preclude in ogni caso all'Istituto la facoltà di recesso di cui al precedente paragrafo.

Art. 8- TASSA SULLE GARE
Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere al versamento di un contributo, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 24/01/2008 emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2008 in materia di contributi di partecipazione alle gare e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28/1/2008 n. 23. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento da parte delle imprese deve avvenire con la produzione della ricevuta di versamento in originale (in caso di versamento on line copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione) ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 9 NUMERO DI ESERCIZI CONVENZIONATI
Ogni società all'atto della presentazione della domanda di partecipazione dovrà impegnarsi a convenzionare, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in proprio favore, per ogni sede di utilizzo almeno il seguente numero di esercizi nel territorio comunale. Resta inteso che in ogni momento dell'esecuzione contrattuale il numero minimo sotto evidenziato dovrà essere rispettato.

Palermo: n. minimo esercizi: 142

Catania : *n. minimo esercizi: 84*
Siracusa : *n. minimo esercizi: 34*
Ragusa: *n. minimo esercizi: 33*
Trapani: *n. minimo esercizi: 40*
Agrigento: *n. minimo esercizi: 39*
Caltanissetta: *n. minimo esercizi: 23*
Enna: *n. minimo esercizi: 16*
Messina: *n. minimo esercizi: 84*
Caltagirone *n. minimo esercizi: 8*

Art. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 7 luglio 2008** al seguente indirizzo: I.N.P.D.A.P., Direzione Compartimentale Sicilia, Ufficio Patrimonio ed Approvvigionamenti, Via Resuttana Colli n. 360 - 90146 Palermo - 7° piano.
L'offerta dovrà essere racchiusa, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato con ceralacca o equivalente.
Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo numero di telefono, fax ed e-mail, e del destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura, "NON APRIRE. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO CARTACEI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'I.N.P.D.A.P. – SICILIA".
Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.
Sarà possibile consegnare il plico a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di ciascun giorno lavorativo, presso l' I.N.P.D.A.P., Direzione Compartimentale Sicilia, Ufficio Patrimonio ed Approvvigionamenti, Via Resuttana Colli n. 360-90146 Palermo-7° piano.
Le offerte contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.
L'invio e l'integrità del plico sono a totale rischio e spesa dell'impresa partecipante, restando esclusa ogni responsabilità dell'Istituto ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine o pervenga parzialmente aperto.
Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di procedura in corso.
Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

a) pervenute con telegramma;

b) pervenute a mezzo fax;

c) pervenute fuori termine;

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

a) espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

b) non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;

c) sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;

d) che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare.

L'offerta vincola l'impresa per 180 giorni fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.
L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la procedura in corso e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.
L'INPDAP non procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la procedura in corso in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata.
Per quanto riguarda le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica quanto stabilito dal DPR 445/2000.
All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le seguenti 3 distinte buste sigillate con ceralacca o equivalente.

BUSTA "A"- "Documentazione Amministrativa".

La BUSTA "A" recante la dicitura "Documentazione amministrativa" sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere, a pena di esclusione:
1) la domanda di partecipazione alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri e contenente:
a) la dichiarazione con la quale il legale rappresentante ovvero il soggetto munito dei necessari poteri, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni false o mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attesta:
a-1) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM del 18 novembre 2005;
a-2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
a-3) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge 68/99 e, in generale, con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria;
a-4) l'impegno a convenzionare, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in proprio favore, per ogni sede di utilizzo il numero minimo di esercizi di cui all'art.9 del presente disciplinare, e di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico, nonché il numero di esercizi in più rispetto al predetto numero minimo eventualmente indicati nell'offerta tecnica;
a-5) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato relativo al servizio oggetto della gara non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) IVA esclusa;
a-6) di aver esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;
a-7) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
a-8) di ritenere il capitolato adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
a-9) che non concorrono, singolarmente, in raggruppamento o consorzio costituendo e/o costituito, o GEIE, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi o GEIE;

a-10) (eventuale) di volersi avvalere del subappalto, con indicazione delle attività che intende concedere in subappalto;
2) copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della Società;
3) garanzia provvisoria costituita secondo le modalità di cui al successivo articolo;
4) ricevuta di versamento della tassa sulle gare secondo le modalità di cui al precedente articolo 8 del presente Disciplinare.
Quanto contenuto nella domanda di partecipazione ha, a tutti gli effetti, valore di dichiarazione; non è, pertanto, richiesta la produzione di autonome dichiarazioni.

La busta "A" dovrà inoltre, contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara bensì mera irregolarità, sanabile prima della stipula del contratto d'appalto, nei termini indicati dall'Amministrazione):
1. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/06 dal quale si evinca:
a) la natura di società di capitali con capitale sociale versato non inferiore ad € 750.000,00;
b) quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi.
Si precisa che:
- il contenuto di detto certificato camerale, comprensivo della dicitura antimafia, è autocertificabile ai sensi e per gli effetti di legge;
-con riferimento alla dicitura antimafia contenuta nella certificazione camerale – o alla sua autocertificazione – l'omissione o l'irregolarità di tale informazione non costituiscono motivo di esclusione.
L'Istituto, in tal caso, procederà nei confronti dell'aggiudicatario e prima della stipula del contratto, alla richiesta di comunicazione al competente Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 6, comma 4, D.P.R. 252/98.
2. (eventuale) Estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA.

BUSTA "B"- "Offerta tecnica"

La BUSTA "B"- recante la dicitura "Offerta tecnica"- dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere una dichiarazione redatta secondo il facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato B) e resa dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di firma della società.

L'offerta tecnica sarà valutata con riferimento ai seguenti parametri i cui i punteggi verranno attribuiti secondo le modalità successivamente individuate nel presente Disciplinare:
a) numero di esercizi in più rispetto al numero minimo così come individuato, per ogni sede, dal punto del Capitolato tecnico, che la società aggiudicataria si impegna a convenzionare in caso di aggiudicazione;
b) rimborso del buono pasto più elevato agli esercizi convenzionati.
L'offerta dovrà essere vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

BUSTA "C"- "Offerta Economica".

La BUSTA “C” - recante la dicitura “Offerta Economica” - dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al facsimile predisposto dall’Istituto (Allegato C) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.
Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente in ogni sua parte.

L’offerta deve riportare la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto.

L’offerta dovrà essere vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.
Si precisa, altresì che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Istituto, in applicazione del disposto dell’art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
L’offerta dovrà inoltre contenere, non a pena di esclusione, la relazione giustificativa delle voci di prezzo che concorrono a formare la percentuale di sconto offerta.
Al fine di poter procedere alla verifica di congruità delle eventuali offerte anomale, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs 163/06 si richiede alle Società partecipanti di presentare giustificazioni per la percentuale di sconto offerta relative a:
a) l’economia del metodo di prestazione del servizio;
b) le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l’offerente per prestare il servizio oggetto dell’appalto;
c) l’analisi del costo della lavoro come determinato dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato (indicare il contratto collettivo applicato);
d) l’utile d’impresa atteso dall’esecuzione del contratto.

Si precisa che, qualora la documentazione amministrativa di gara non venga inserita nella busta A ma si trovi genericamente inserita all’interno del plico, ciò non determinerà l’esclusione dell’impresa dalla gara.

E’ previsto invece a pena di esclusione che l’offerta tecnica e quella economica siano inserite rispettivamente nella Buste “B” e “C”.

L’Istituto non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

Art.11 RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI, SOCIETÀ CONSORTILI E GEIE

E’ammessa la partecipazione di raggruppamenti, sotto la forma di Raggruppamenti Temporanei d’Imprese (R.T.I.), nonché di Consorzi, già costituiti o costituendi, di Società consortili e di GEIE secondo le modalità di seguito riportate ed a condizione che sussistano compiutamente i requisiti successivamente indicati.
In caso di Società consortili deve essere utilizzata la procedura dettata per i consorzi costituiti.
Ogni impresa coinvolta nell’esecuzione dell’appalto facente parte della società consortile deve, pertanto, essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per le società facenti parte dei Consorzi. La domanda di partecipazione deve essere redatta conformemente allo schema predisposto per i consorzi costituiti.
Requisiti di capacità economico-finanziaria - (fatturato).
In caso di R.T.I. costituiti o costituendi la società mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito di fatturato di cui al bando di gara e ogni società mandante almeno il 20% del medesimo

requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito.
In caso di consorzi costituiti il requisito di fatturato dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici dell'appalto; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.
In caso di consorzi costituendi il requisito di fatturato dovrà essere posseduto pro quota dalle società consorziande esecutrici dell'appalto: la somma dei fatturati indicati dalle societa consorziande esecutrici dell'appalto deve essere non inferiore al 100% del fatturato richiesto.
In caso di società consortili il requisito di fatturato dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parte della società consortile esecutrici dell'appalto.
In caso di GEIE il requisito di fatturato dovrà essere posseduto pro quota dalle società del gruppo esecutrici dell'appalto.

Art. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DI R.T.I., CONSORZI SOCIETÀ CONSORTILI e GEIE.

R.T.I. o Consorzi già costituiti e società consortili
La BUSTA "A" recante la dicitura "Documentazione amministrativa", sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere, a pena di esclusione:
1) la domanda di partecipazione alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall'Istituto (allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa mandataria del Raggruppamento, del Consorzio o della Società Consortile contenente:
a) dichiarazione con la quale il legale rappresentante ovvero il soggetto munito dei necessari poteri dell'impresa mandataria del Raggruppamento, del Consorzio o della Società Consortile, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni false o mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attesta:
a-1) che ciascuna delle società emittenti facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. del 18 novembre 2005;
a-2) che ciascuna delle società facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D. lgs. 163/06;
a-3) che ciascuna delle società facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge 68/99 e in generale con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria;
a-4) che il R.T.I., Consorzio o Società Consortile si impegna a convenzionare, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in proprio favore, per ogni sede di utilizzo il numero minimo di esercizi di cui all'art.9 del presente disciplinare, e di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico, nonché il numero di esercizi in più rispetto al predetto numero minimo eventualmente indicati nell'offerta tecnica;
(N.B. tale impegno dovrà essere assunto da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza del servizio così come dichiarato nell'offerta economica);

a-5) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato relativo al servizio oggetto della gara non inferiore ad € 3.000.000,00 (N.B. tale requisito dovrà essere attestato da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza).
a-6) che ciascuna delle società facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto ha esaminato e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nello schema di contratto;
a-7) che ciascuna delle società facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
a-8) che ciascuna delle società facenti parte del R.T.I., del Consorzio o della Società Consortile che partecipa alla gara per l'esecuzione dell'appalto ritiene il Capitolato adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
a-9) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito o in GEIE, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi o GEIE;
a-10) (eventuale) di volersi avvalere del subappalto, con indicazione delle attività che intende concedere in subappalto;
a-11) che in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
2) copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri, del mandato alla capogruppo del R.T.I. o dell'Atto Costitutivo del Consorzio o della Società Consortile. In caso di consorzi dovrà essere allegato anche l'elenco dei soci o altro documento idoneo dal quale si evinca la natura di consorziata della società che partecipa alla gara;
3) copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri, dell'impresa mandataria del Raggruppamento, ovvero del Consorzio o della Società Consortile;
4) garanzia provvisoria costituita secondo le modalità di seguito individuate;
5) ricevuta di versamento della tassa sulle gare secondo le modalità precedentemente esposte
Quanto contenuto nella domanda di partecipazione ha, a tutti gli effetti, valore di dichiarazione; non è, pertanto, richiesta la produzione di autonome dichiarazioni.

La busta "A" dovrà inoltre, contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara bensì mera irregolarità, sanabile prima della stipula del contratto d'appalto, nei termini indicati dall'amministrazione):
1.a (per il Consorzio e per la Società consortile):
certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente, in conformitàcon quanto previsto dall'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/06.
1.b (per ciascuna società partecipante al R.T.I. nonché per ciascuna società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto):

certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/06 dal quale si evinca per le società emittenti:
a) la natura di società di capitali con capitale sociale versato non inferiore ad € 750.000,00;
b) quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi.

Si precisa che:
- il contenuto di detto certificato camerale, comprensivo della dicitura antimafia, è autocertificabile ai sensi e per gli effetti di legge;
-con riferimento alla dicitura antimafia contenuta nella certificazione camerale - o alla sua autocertificazione – l'omissione o l'irregolarità di tale informazione non costituiscono motivo di esclusione.L'Istituto, in tal caso, procederà nei confronti dell'aggiudicatario e prima della stipula del contratto, alla richiesta di comunicazione al competente Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 6, comma 4, D.P.R. 252/98);

2. (eventuale) (per ciascuna società partecipante al R.T.I., per il Consorzio, per la Società consortile, nonché per ciascuna società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA.

La BUSTA "B"- recante la dicitura "Offerta tecnica"- dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere dichiarazione redatta secondo il facsimile modello predisposto dall'Istituto (Allegato B) ed essere sottoscritta:
- .per i R.T.I., dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di tutte le imprese raggruppate;
- per i Consorzi costituiti e le Società consortili, dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri del Consorzio e di ogni società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto.

La BUSTA "C" - recante la dicitura "Offerta Economica" - dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente.
2) contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato C).
3) contenere la dichiarazione con la quale si specificano le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole società.
Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente in ogni sua parte.

L'offerta deve riportare la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto.

L'offerta dovrà essere vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.
Si precisa, altresì che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto, in applicazione del disposto dell'art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La BUSTA "C" dovrà altresì contenere, non a pena di esclusione, la relazione giustificativa delle voci di prezzo che concorrono a formare la percentuale di sconto offerta.

L'offerta economica congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione:

-per gli RTI dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di ogni impresa raggruppata;
-per i Consorzi costituiti e le società consortili, dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri del Consorzio e di ogni società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto.

R.T.I. o Consorzi da costituire

La BUSTA "A" recante la dicitura "Documentazione amministrativa" sigillata con ceralacca o equivalente dovrà contenere, a pena di esclusione

1) la domanda di partecipazione alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di tutte le società raggruppande o consorziande, contenente:

a) dichiarazione con la quale il legale rappresentante ovvero il soggetto munito dei necessari poteri di tutte le società raggruppande o consorziande, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni false o mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attesta:

a-1) che ogni società emittente raggruppanda o consorzianda è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. del 18 novembre 2005;

a-2) che ogni società raggruppanda o consorzianda non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs. 163/06;

a-3) che ogni società raggruppanda o consorzianda è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge 68/99 e in generale con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria;

a-4) che il RTI/consorzio si impegna a convenzionare entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in proprio favore, per ogni sede di utilizzo il numero minimo di esercizi di cui all'art. 9 del presente disciplinare e di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico, nonché il numero di esercizi in più rispetto al predetto numero minimo eventualmente indicati nell'offerta tecnica;

(N.B. tale impegno dovrà essere assunto da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza del servizio così come dichiarato nell'offerta economica)

a-5) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato relativo al servizio oggetto della gara non inferiore ad € 3.000.000,00. (tale requisito dovrà essere attestato da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza);

a-6) che ogni società raggruppanda o consorzianda ha esaminato e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;

a-7) che ogni società raggruppanda o consorzianda ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che posso influire sulla sua esecuzione;

a-8) che ogni società raggruppanda o consorzianda ritiene il Capitolato adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

a-9) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito o in GEIE, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi o GEIE;

a-10) (eventuale) di volersi avvalere del subappalto, con indicazione delle attività che intende concedere in subappalto;

a-11) che in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D.lgs. 163/06 e s.m.i., designando sin d'ora la società capogruppo mandataria;

2) copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei necessari poteri, di ogni società raggruppanda o consorzianda;

3) garanzia provvisoria costituita secondo le modalità di seguito individuate;
4) ricevuta di versamento della tassa sulle gare secondo le modalità precedentemente esposte;
Quanto contenuto nella domanda di partecipazione ha, a tutti gli effetti, valore di dichiarazione; non è, pertanto, richiesta la produzione di autonome dichiarazioni.

La busta "A" dovrà inoltre, contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara bensì mera irregolarità, sanabile prima della stipula del contratto d'appalto, nei termini indicati dall'Amministrazione):
1. (per ogni società raggruppanda o consorzianda) certificato di iscrizione al registro delle imprese riportante l'apposita dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 252/98 rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/06 dal quale si evinca per le società emittenti:
a) la natura di società di capitali o di società cooperativa con capitale sociale versato non inferiore ad € 750.000,00;
b) quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi.
Si precisa che:
- il contenuto di detto certificato camerale, comprensivo della dicitura antimafia, è autocertificabile ai sensi e per gli effetti di legge.
- con riferimento alla dicitura antimafia si precisa che l'omissione o l'irregolarità di tale informazione non costituiscono motivo di esclusione. L'Istituto, in tale caso, procederà nei confronti dell'aggiudicatario e prima della stipula del contratto, alla richiesta di comunicazione al competente Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6,comma 4 e art. 3 del DPR 252/98;
2. (eventuale) (per ogni società raggruppanda o consorzianda) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, ovvero relativa autocertificazione attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

La BUSTA "B"- recante la dicitura "Offerta tecnica"- dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere dichiarazione redatta secondo il facsimile modello predisposto dall'Istituto (Allegato B) ed essere sottoscritta:
in caso di costituendo R.T.I., dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza di tutte le imprese raggruppande;
in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri del Consorzio e di ogni società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto.

La BUSTA "C" - recante la dicitura "Offerta Economica" - dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al modello predisposto dall'Istituto (Allegato C);
3) contenere la dichiarazione con la quale si specificano le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.
Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente in ogni sua parte.

L'offerta deve riportare la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto.

L’offerta dovrà essere vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.
Si precisa, altresì che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Istituto, in applicazione del disposto dell’art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La BUSTA “C” dovrà altresì contenere, non a pena di esclusione, la relazione giustificativa delle voci di prezzo che concorrono a formare la percentuale di sconto offerta.

L’offerta economica congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione:

in caso di costituendo RTI, dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza di ogni impresa raggruppanda;
in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri del Consorzio e di ogni società consorziata che parteciperà all’esecuzione dell’appalto.
GEIE
La BUSTA “A” recante la dicitura “Documentazione amministrativa” sigillata con ceralacca o equivalente dovrà
contenere, a pena di esclusione:
1) la domanda di partecipazione alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall’Istituto (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri, della società capofila e di tutte le società del gruppo esecutrici dell’appalto contenente:
a) dichiarazione con la quale il legale rappresentante ovvero il soggetto munito dei necessari poteri della società mandataria e di ogni società facente parte del GEIE esecutrice dell’appalto, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni false o mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attesta:
a-1) che ciascuna delle società emittenti facenti parte del gruppo in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 del D.P.C.M. del 18 novembre 2005;
a-2) che ciascuna delle società facenti parte del gruppo non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all’art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs. 163/06;
a-3) che ciascuna delle società facenti parte del gruppo è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge 68/99 e in generale con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria;
a-4) che il GEIE si impegna a convenzionare, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione in proprio favore, per ogni sede di utilizzo il numero minimo di esercizi di cui all’art. 9 del presente disciplinare e di cui all’art. 7 del Capitolato Tecnico, nonché il numero di esercizi in più rispetto al predetto numero minimo eventualmente indicati nell’offerta tecnica;
(N.B. tale impegno dovrà essere assunto da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza del servizio così come dichiarato nell’offerta economica);

a-5) di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato relativo al servizio oggetto della gara non inferiore ad € 3.000.000,00 (tale requisito dovrà essere attestato da ciascuna società per la quota di rispettiva competenza)**;**
a-6) che ciascuna delle società facenti parte del gruppo esaminato accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;

a-7) che ciascuna delle società facenti parte del gruppo ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
a-8) che ciascuna delle società facenti parte del gruppo ritiene il Capitolato adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
a-9) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito o in GEIE, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti o consorzi o GEIE;
a-10) (eventuale) di volersi avvalere del subappalto, con indicazione delle attività che intende concedere in subappalto;
a-11) che in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D.lgs. 163/06 e s.m.i., indicando la società capogruppo;
2-copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri, della società mandataria e di tutte le società del gruppo esecutrici dell'appalto;
3)-copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri, dell'atto costituitivo del GEIE;
4)- garanzia provvisoria costituita secondo le modalità di seguito individuate;
5) ricevuta di versamento della tassa sulle gare secondo le modalità precedentemente esposte;
Quanto contenuto nella domanda di partecipazione ha, a tutti gli effetti, valore di dichiarazione; non è, pertanto, richiesta la produzione di autonome dichiarazioni.

La busta "A" dovrà inoltre, contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara bensì mera irregolarità, sanabile prima della stipula del contratto d'appalto, nei termini indicati dall'Amministrazione):
1-a. per il GEIE: certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/06.

1-b. per ogni società emittente del Gruppo esecutrice dell'appalto:

certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, comma 1, del d.lgs. 163/06 dal quale si evinca per le società emittenti:
a) la natura di società di capitali con capitale sociale versato non inferiore ad € 750.000,00;
b) quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi.
Si precisa che:
- il contenuto di detto certificato camerale, comprensivo della dicitura antimafia, è autocertificabile ai sensi e per gli effetti di legge.
- con riferimento alla dicitura antimafia si precisa che l'emissione o l'irregolarità di tale informazione non costituiscono motivo di esclusione. L'Istituto, in tale caso, procederà nei confronti dell'aggiudicatario e prima della stipula del contratto, alla richiesta di comunicazione al competente Ufficio Territoriale del Governo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6, comma 4 e art. 3 del DPR 252/98;

2-a) (eventuale) per il GEIE e per ogni società del gruppo esecutrice dell'appalto: estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, ovvero relativa autocertificazione attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

La BUSTA “B”- recante la dicitura “Offerta tecnica”- dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere dichiarazione redatta secondo il facsimile modello predisposto dall’Istituto (Allegato B) sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società capofila e di tutte le società del gruppo che eseguiranno l’appalto.

La BUSTA “C” - recante la dicitura “Offerta Economica” - dovrà a pena di esclusione:

1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
2) contenere la dichiarazione di offerta economica al netto di I.V.A. conforme al modello predisposto dall’Istituto (Allegato C);
3) contenere la dichiarazione con la quale si specificano le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole società.
Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente in ogni sua parte.

L’offerta deve riportare la percentuale di sconto sul valore nominale del buono pasto.

L’offerta dovrà essere vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.
Si precisa, altresì che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Istituto, in applicazione del disposto dell’art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La BUSTA “C” dovrà altresì contenere, non a pena di esclusione, la relazione giustificativa delle voci di prezzo che concorrono a formare la percentuale di sconto offerta.

L’offerta economica congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dalla società Capofila e da tutte le società del gruppo che eseguiranno l’appalto.

Art.13 SUBAPPALTO

E’ammesso il subappalto ai sensi dell’art. 118, D.lvo 163/06, se preventivamente comunicato all’Istituto nella domanda di partecipazione, in misura non superiore al 30% dell’importo complessivo dell’appalto e salvo il possesso da parte delle società subappaltatrici dei requisiti generali di cui all’art. 38, comma 1 D.lgs. 163/06.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi o agli oneri dell’aggiudicataria, che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell’Istituto di quanto subappaltato.
L’affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:
- il concorrente che intenda avvalersi del subappalto dovrà farne dichiarazione espressa nella domanda di partecipazione, indicando, in modo chiaro ed inequivocabile, le parti del servizio che intende concedere in subappalto;
- l’appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 10 giorni prima dell’inizio dell’esecuzione delle attività subappaltate;
- con il deposito del contratto di subappalto, l’appaltatore deve trasmettere, altresì la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, della documentazione comprovante i requisiti richiesti dal Bando di gara, al punto III.2.1;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall’art. 10, Legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni.
I pagamenti dei corrispettivi avverranno unicamente a favore della Società aggiudicataria, senza pretesa alcuna delle società subappaltatrici nei confronti dell’Istituto. L’Istituto provvederà al pagamento delle

prestazioni eseguite dal subappaltatore previa trasmissione delle relative fatture da parte dell'aggiudicatario.
Qualora, inoltre, in sede di domanda di partecipazione venga manifestata l'intenzione di subappaltare e successivamente si rinunci a tale facoltà la società aggiudicataria potrà comunque eseguire direttamente le parti del servizio che in precedenza aveva dichiarato di voler subappaltare.
Non costituisce subappalto l'attività di stampa, trasporto e consegna dei buoni pasto.

Art. 14 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Fideiussione provvisoria/ Garanzia a corredo dell'offerta

A garanzia dell'offerta deve essere costituita una garanzia, sotto forma di fideiussione o cauzione di ammontare pari ad € 60.300,00 a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.L'importo della garanzia è ridotto ad un ammontare pari ad € 30.150,00 per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia, i concorrenti dovranno tassativamente indicare, in sede di offerta, il possesso del requisito e documentarlo adeguatamente ai sensi delle norme vigenti.
La cauzione potrà essere presentata in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Istituto.
La fideiussione potrà essere, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.
La fideiussione dovrà, a pena di esclusione:
a) avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (7 luglio 2008);
prevedere espressamente:
b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 cod. civile;
c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.
Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.

N.B.: SI RICHIAMA L'ATTENZIONE SUL FATTO CHE LA POLIZZA FIDEIUSSORIA DEVE AVERE TUTTI I REQUISITI SOPRAINDICATI; IN MANCANZA ANCHE DI UNO SOLO DI ESSI, L'ISTITUTO DOVRÀ PROCEDERE ALL'ESCLUSIONE DELLA SOCIETÀ DAL PROSIEGUO DELLA GARA.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: I.N.P.D.A.P. – Via Resuttana Colli n. 360-90146 Palermo.
La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d'Italia ovvero dall'azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore dell'Istituto.
La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari - tranne al secondo classificato - entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.
In caso di R.T.I. costituito, la garanzia potrà essere prestata tanto dal R.T.I. nel suo complesso che dalla mandataria o da una delle società mandanti; in quest'ultimo caso (garanzia prestata dalla mandante) la garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al R.T.I. nel suo complesso.
In caso, invece, di R.T.I. costituendo, la garanzia potrà essere prestata dalla società mandataria o da una delle società mandanti ma dovrà essere intestata, a pena di esclusione, sia alla società capogruppo che alle società mandanti.
In caso di Consorzio costituito e di Società consortili, la garanzia potrà essere prestata sia dal Consorzio/Società consortile medesimo/a che da una delle società consorziate esecutrici dell'appalto; in quest'ultimo caso (garanzia prestata da una società consorziata esecutrice), la garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al Consorzio/Società consortile e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto.
In caso di Consorzio costituendo, la garanzia potrà essere prestata dal Consorzio costituendo o da una delle società consorziande esecutrici dell'appalto, ma dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al Consorzio costituendo e a tutte le società consorziande esecutrici dell'appalto.
In caso di GEIE la garanzia potrà essere prestata dalla società Capofila o da una delle società facenti parte del gruppo esecutrice dell'appalto ma dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al GEIE e a tutte le società del GEIE esecutrici dell'appalto.
L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:
(i) in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
(ii) in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
(iii) in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
(iv) e, comunque, in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Art. 15 GARANZIE DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria pari al 10% del valore complessivo triennale di aggiudicazione dell'appalto (offerta per singolo buono pasto moltiplicata per 318.252 buoni pasto) mediante fideiussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia di esecuzione dovrà essere prestata secondo le modalità indicate per i R.T.I. costituiti, per i Consorzi costituiti e le Società consortili e per i G.E.I.E., precedentemente esaminati.

Art. 16 VERIFICA EX ART. 48 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti pubblici, l'Istituto, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche ed economiche presentate, è tenuta a richiedere, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria presentando:

- copia dei bilanci di esercizio relativi agli ultimi tre esercizi finanziari dai quali sarà possibile desumere il possesso del requisito di fatturato di cui al bando di gara, corredati dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, esprime un giudizio ai sensi dell'art. 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, in conformità all'art. 3, comma 3 del D.P.C.M. 18 novembre 2005;

Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 17 ALTRE INDICAZIONI

E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di ciascun concorrente. Pertanto:

- non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e contemporaneamente quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio o di un GEIE;
- non è ammessa altresì la partecipazione di imprese anche in RTI o consorzio o GEIE che abbiano rapporti di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano singolarmente o in RTI, consorzio, GEIE, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese e società collegate, sia delle imprese e società controllanti che delle imprese e società controllate, nonché dei R.T.I., consorzi, GEIE ai quali le imprese eventualmente partecipino.

L'Istituto si riserva la facoltà di a) non procedere all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire, o non aggiudicare motivatamente la gara; d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;

Art. 18. AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto verrà aggiudicato alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità di seguito indicate.

OFFERTA TECNICA (Max 40/100 PUNTI)

L'offerta tecnica sarà valuta sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	***Descrizione***	***Punteggio***
a) Numero di esercizi in più rispetto a quello minimo richiesto per ogni provincia all'art. 9 del Disciplinare: *Palermo : n. esercizi in più:* *Catania : n. esercizi in più:* *Siracusa : n. esercizi in più:* *Ragusa: n. esercizi in più:* *Trapani: n. esercizi in più:*	Sarà oggetto di attribuzione di punteggio l'offerta di un maggior numero di convenzioni con esercizi rispetto a quello minimo richiesto	MAX 30

Agrigento: n. esercizi in più: *Caltanissetta: n. esercizi in più:* *Enna: n. esercizi in più:* *Messina: n. esercizi in più:* *Caltagirone : n. esercizi in più:*		
b) Rimborso del buono pasto più elevato agli esercizi convenzionati/convenzionandi	Sarà oggetto di attribuzione di punteggio il rimborso del buono pasto nei confronti degli esercizi convenzionati/convenzionandi	MAX 10

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

A) NUMERO DI ESERCIZI IN PIÙ RISPETTO A QUELLO MINIMO PREVISTO PER CIASCUNA SEDE DALL'ART. 9 DEL DISCIPLINARE

IL PUNTEGGIO MASSIMO E' ATTRIBUITO ALL'OFFERTA CHE RECA L'IMPEGNO ALL'ATTIVAZIONE ENTRO 45 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI DALL'AGGIUDICAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO COMPLESSIVO DI CONVENZIONI IN PIU' RISPETTO AL MINIMO.

ALLE ALTRE OFFERTE E' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO SECONDO LA SEGUENTE FORMULA: (numero di esercizi offerti in aumento diviso numero di esercizi in aumento indicati nell'offerta migliore moltiplicato 30)

NUMERO DI ESERCIZI OFFERTI IN AUMENTO
_____ X 30

NUMERO DI ESERCIZI IN AUMENTO INDICATI NELL'OFFERTA MIGLIORE

B) RIMBORSO DEI BUONI PASTO AI TITOLARI DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI/CONVENZIONANDI

IL PUNTEGGIO MASSIMO E' ATTRIBUITO ALL'OFFERTA CHE PREVEDE DA PARTE DELLA SOCIETA' DI EMISSIONE IL RIMBORSO PIU' ALTO.

ALLE ALTRE OFFERTE E' ATTRIBUITO UN MINOR PUNTEGGIO DETERMINATO DALLA FORMULA: (percentuale di rimborso offerto diviso percentuale di rimborso indicato nell'offerta migliore moltiplicato 10)

RIMBORSO OFFERTO
_____ X 10

RIMBORSO INDICATO NELL'OFFERTA MIGLIORE

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nella dichiarazione di offerta tecnica, conforme al facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato B)

la società concorrente dovrà indicare quanto segue:
- nella TABELLA A (Convenzionamento esercizi)
nella colonna C dovrà essere indicato il numero di esercizi offerti in incremento rispetto a quello minimo per sede (e non il numero complessivo di esercizi offerti).
Si precisa che qualora il concorrente omettesse di indicare incrementi per una o più sedi, ovvero indicasse 0 (zero), non si procederà all'esclusione, ma si riterrà che non sia stato offerto alcun incremento per la relativa sede.
- nella TABELLA B (rimborso dei buoni pasto ai titolari degli esercizi convenzionati)
il concorrente dovrà indicare l'entità del rimborso dei buoni pasto ai titolari degli esercizi convenzionati per la presente gara.
Il rimborso dovrà essere espresso in percentuale, con massimo due cifre decimali, rispetto al valore nominale del buono pasto di 10,00 euro. Il valore percentuale di rimborso resterà costante anche qualora, in corso di esecuzione contrattuale, dovesse mutare il valore nominale del buono.
Saranno considerate ai fini del calcolo solo le prime due cifre decimali operando un arrotondamento per difetto per le cifre comprese tra 1 a 5 ed in eccesso per quelle tra 6 e 9.
OFFERTA ECONOMICA (Max 60/100 PUNTI)
Ogni società partecipante dovrà presentare l'offerta economica redatta in conformità al facsimile predisposto dall'Istituto (Allegato C).
Il punteggio massimo di 60 punti sarà attribuito all'offerta con la percentuale di sconto più alta rispetto al valore nominale del buono pasto di 10,00 euro. Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: (sconto offerto diviso sconto più alto moltiplicato 60)

$$\frac{\textit{SCONTO OFFERTO}}{\textit{SCONTO PIU' ALTO}} \times 60$$

Si precisa che per sconto offerto si intende lo sconto percentuale offerto da ciascun partecipante sul valore nominale del buono pasto (€ 10,00), espresso con al massimo due cifre decimali.
Nel caso in cui la percentuale di sconto offerta sia costituita da più di 2 numeri decimali saranno considerate ai fini del calcolo solo le prime due cifre decimali operando un arrotondamento in difetto per le cifre comprese tra 1 a 5 ed in eccesso per quelle tra 6 e 9.
Ai fini della determinazione del corrispettivo contrattuale, per ogni buono pasto l'Istituto corrisponderà il valore nominale (10,00 euro), detratto lo sconto in percentuale offerto. L'Iva sarà calcolata sul valore già scontato.
Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano indicato alcun valore.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO
La commissione stilerà la graduatoria provvisoria sommando i punteggi attribuiti all'offerta tecnica con quelli attribuiti all'offerta economica.
L'Amministrazione assoggetterà a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 e 88 d 87 e 88 del D. Lgs 163/06, secondo quanto indicato successivamente nel presente Disciplinare.

Art. 19 SEDUTA DI AGGIUDICAZIONE
La commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno 10 luglio 2008 alle ore 10.00 presso la sede dell'I.N.P.D.A.P. Direzione Compartimentale Sicilia- Via Resuttana Colli n. 360-90146 Palermo, per procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata. Nella medesima seduta procederà al sorteggio delle offerte presentate, nella misura del 10% arrotondato all'unità superiore, per effettuare le verifiche ex art. 48, D.lgs 163/06.

Successivamente la Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della documentazione presentata dalle società sorteggiate. Terminata tale verifica alle società partecipanti ammesse al proseguo della gara verrà comunicata, con almeno 48 ore di anticipo, la data della seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche.
Esaurita tale operazione, la commissione si riunirà in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche. Completata tale valutazione, qualora nulla osti, si procederà all'apertura, in seduta pubblica e nella stessa giornata, delle offerte economiche. In caso contrario, verrà comunicata, con almeno 48 ore di anticipo, la data in cui verranno aperte, in seduta pubblica, le buste contenenti le offerte economiche.
Al termine della seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la Commissione giudicatrice procederà ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87 e 88, codice dei contratti pubblici, a valutare la congruità delle offerte (verifica delle offerte anomale).

Art. 20 AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

All'esito delle predette operazioni di gara, la Commissione giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.
Al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi del comma 1 dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006 - si richiederà ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 48, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione indicata all'art. 16 del presente Disciplinare. Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, D.Lgs. n.163/2006.
Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione in proprio favore la società aggiudicataria dovrà presentare all'I.N.P.D.A.P.-Direzione Compartimentale Sicilia-Ufficio Patrimonio-Via Resuttana Colli n. 360-90146 Palermo l'elenco di tutti gli esercizi convenzionati come indicati nell'offerta tecnica (Numero minimo di esercizi più eventuali incrementi offerti).
I dati contenuti in detto elenco devono essere completi e distinti per Comuni.
Ricevuto l'elenco degli esercizi convenzionati per sede di utilizzo, l'Ufficio Patrimonio sopra menzionato provvederà ad accertare l'effettivo convenzionamento degli esercizi mediante verifiche a campione.
Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta la società dovrà presentare copia delle Convenzioni stipulate con gli esercizi individuati ovvero ogni altro documento idoneo ad attestare l'effettivo convenzionamento dell'esercizio, con evidenza del rimborso praticato agli esercizi.
Nel caso sia accertata la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, quanto indicato nell'elenco fornito e quanto riscontrato effettivamente in sede di verifica, l'aggiudicazione provvisoria sarà revocata con facoltà di incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.
In tale caso potrà seguire una nuova aggiudicazione provvisoria per scorrimento della graduatoria. L'impresa che risulterà nuova aggiudicataria dovrà sempre entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione nei suoi confronti, procedere agli adempimenti di cui sopra, al fine di consentire le verifiche sopraesposte.
La procedura di scorrimento della graduatoria e di verifica sul corretto adempimento degli obblighi di convenzionamento potrà essere ripetuta sui concorrenti successivamente classificati in graduatoria fino a quando le verifiche effettuate non diano esito positivo, consentendo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto. Resta ferma in ogni caso la possibilità per l'Istituto di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Art. 21 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il competente Organo dell'Istituto, sulla base delle risultanze emerse in sede di valutazione delle offerte e proceduto alle verifiche previste dalla normativa vigente, approverà la suddetta aggiudicazione provvisoria affidando definitivamente l'appalto alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e che avrà convenzionato il numero di esercizi indicato nella propria offerta tecnica.
La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet dell'Istituto : www.inpdap.gov.it
L'Istituto comunicherà l'avvenuta aggiudicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del D.LGS. 163/06.

Art. 22 STIPULA DEL CONTRATTO

Trascorso il termine di 30 giorni dalla comunicazione agli interessati ed ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, e, comunque, non oltre il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Istituto stipulerà il relativo contratto d'appalto con la società aggiudicataria.
Con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione alla società verrà richiesto di produrre all'atto della stipula la seguente documentazione (o equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia):

- certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della commessa, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;
- il certificato del Tribunale competente in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della procedura in corso attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- documento unico di regolarità contributiva in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della procedura in corso, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della procedura in corso, rilasciato dalla competente autorità.
  Tale certificato deve essere prodotto per tutti coloro che ricoprono le cariche di amministratore; sindaco e direttore generale nelle imprese di emissione.
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Istituto a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e le condizioni indicate nel presente Disciplinare.
- idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito dal CapitolatoTecnico.
- copia della documentazione con cui è stata trasmessa al Ministero delle attività produttive la dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 3 coma 6 del D.P.C.M. 18/11/2005; per le imprese attive nel settore dei buoni pasto aventi sede in altri paesi dell'Unione Europea, occorrerà presentare copia delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di emissione di buoni pasto rilasciate in base alle norme del paese di appartenenza.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione dichiarerà

la ditta decaduta dall'aggiudicazione, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.
La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
L'amministrazione procederà al controllo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.
L'offerta prodotta è vincolata per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.
Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare, in sede di stipula del contratto, il nominativo di un proprio incaricato che lo rappresenterà durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto. A tale incaricato l'INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l'appalto.

Art. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto 196/ 2003, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.
Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi.
Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.
Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.
I dati non verranno comunicati a terzi.
Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.
Titolare: I.N.P.D.A.P.
Responsabile : DIRIGENTE DELL'UFFICIO PATRIMONIO-SICILIA

Elenco allegati:

Allegato A : Domanda di partecipazione;
Allegato B Offerta tecnica;
Allegato C Offerta economica

Palermo, lì 23 maggio 2008

IL DIRIGENTE

(Dott. Orazio Fabio Basiricò)

f.to